



**LICEO CLASSICO STATALE
"TORQUATO TASSO"**

Piazza S. Francesco, 1 - SALERNO
tel. 089/225424 - fax: 089/225598 - c.a.p. 84125
c.c.p. 17126848 - c.f. 80022120655 - autonomia SA1X.16
e-mail: sapc12000x@istruzione.it
posta certificata: sapc12000x@pec.it



LICEO CLASSICO STATALE - "T. TASSO"-SALERNO
Prot. 0003568 del 29/11/2016
08 (Entrata)

Salerno, 28/11/2016

**Agli Alunni
Alle loro Famiglie
Ai Docenti
Al Personale ATA
Al DSGA
All'Albo Pretorio
Al sito web**

OGGETTO: Protesta studentesca e documento presentato al dirigente scolastico il 24 novembre u.s.

Carissimi tutti, con la presente nota intendo dare delle risposte in ordine alla supposta mancata sottoscrizione del documento presentatomi, che riporto in immagine. Come sapete e come affermato correttamente dai promotori l'occupazione non mi sono mai rifiutata di sottoscrivere il documento discutendolo con i quattro rappresentanti di istituto manifestando loro la mia condivisione sostanziale su tutti i punti. Chiedevo loro, però, del tempo per poter verificare come dare risposte con crete alle richieste. Il colloquio nella mia stanza è stato cordiale e si è svolto in un clima sereno. Nel pomeriggio ricevo una mail di cui riporto il contenuto e le relative risposte.

manuelsalsano98@libero.it 24 nov (4 giorni fa)

a me

Salve preside ,

Sono Manuel Rinaldo Salsano , rappresentante d'istituto .

Le scrivo per chiedere se fosse possibile avere , per domani a scuola, la sua dichiarazione scritta sull'accettazione del documento presentato stamattina.

Mi rendo conto che i tempi sono brevi però sarebbe utile avere già un responso ufficiale in maniera tale da rassicurare i ragazzi in merito all'incontro di stamane.

Se è possibile , posso passare da lei domani alle 13 , quando credo che la conferenza in aula magna con il professore Galimberti sia conclusa?

Ringrazio per la disponibilità , attendo sue notizie

carmela santarcangelo <dirigenzaliceotassosalerno@gmail.com> 24 nov (4 giorni fa)

a manuelsalsano98

Caro Manuel, domani sarò impegnata tutta la mattina con il prof. Galimberti e verrà anche il revisore dei conti. Vi ho assicurato che condivido il vostro documento e che non dirò cose diverse da quelle che vi ho rappresentato. Ad onore del vero ho già parlato con alcuni docenti che erano a scuola per un corso di aggiornamento e mi hanno confermato il fatto che quattro o cinque colleghi interrogano nelle ore riservate ad attività progettuali. Allo stesso

*modo mi hanno riferito che qualche genitore ha lamentato che i figli devono andare a scuola più di un pomeriggio. Sono distorsioni create evidentemente da cattiva interpretazione del tempo a disposizione o da "pretese" che non hanno nessuna ragione di essere. Come vedete mi sono messa all'opera. Lunedì avrete il documento che ripercorrerà, condividendoli, tutti i punti del vostro ed assumerò impegni in prima persona. Con le precisazioni di cui vi ho parlato durante l'incontro.
Spero di avervi rassicurato. A domani.
Carmela Santarcangelo*

manuelsalsano98@libero.it 24 nov (4 giorni fa)

a me

Grazie per la risposta , ovviamente domani è una giornata complessa e importante mi rendo conto che tempo purtroppo non c'è. Comunque rassicuro i ragazzi con questa email di risposta in maniera tale che abbiano stesso loro modo di vedere e costatare l'esito dell'incontro.

Nuovamente grazie , a domani

carmela santarcangelo <dirigenzaliceotassosalerno@gmail.com> 24 nov (4 giorni fa)

a manuelsalsano98

*Perfetto. Grazie a te ed ai tuoi compagni.
C. S.*

Orbene, non riesco proprio a capire dove sia la mancanza di dialogo della quale mi si accusa sulla stampa locale ed i motivi che abbiano spinto all'occupazione. Dispiace tutto ciò, ma veniamo alle risposte.

1. *Gli studenti si lamentano della convocazione dei genitori del primo e secondo anno, in quanto non giusta perché non estesa all'intero corpo studentesco.* Trattavasi di un incontro volto a rassicurare i genitori che mi avevano contattata preoccupati del fatto che io non avessi preso parte alle riunioni della Provincia e che non avessi fatto nulla per la sicurezza della scuola. Quando gli alunni hanno chiesto di essere presenti, ho immediatamente acconsentito. Corre l'obbligo di precisare che con gli alunni rappresentanti di classe avevamo già avuto una riunione il venerdì precedente, e con i rappresentanti degli alunni allora in carica avevamo già affrontato il problema della sicurezza, o almeno lo pensavo. Evidentemente non è così perché, come dimostra lo scambio di corrispondenza soprariportato, i rappresentanti pur avendo una comunicazione serena con la dirigenza, nel momento in cui riportano gli esiti ai rappresentati sono costretti a venire meno agli accordi presi cambiando la loro opinione, ed ancora oggi, dopo aver mostrato tutto il carteggio con la Provincia qualche alunno afferma che il dirigente non ha mai fatto nulla. Ed conseguenziale la mancanza di dialogo!. Colgo l'occasione, altresì, per precisare che alle riunioni per il dimensionamento scolastico il liceo Tasso aveva partecipato con il dsqa la prima volta, perché il dirigente scolastico era a scuola, ed aveva partecipato in prima persona al secondo incontro come risulta dal registro delle firme in possesso dell'amministrazione provinciale. Si afferma, inoltre, che non sia stata presente a nessuna riunione sull'edilizia scolastica; tali riunioni non sono mai state fatte dall'amministrazione provinciale. Trattavasi di riunioni sul dimensionamento e solo al termine di esse si è anche fatto riferimento allo stato dell'edilizia scolastica, argomento non posto all'ordine del giorno. In ogni caso, vi era stato un intenso carteggio con l'amministrazione provinciale per sollecitare interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria.

2. *Minacce di provvedimenti disciplinari.* - Ho rassicurato i rappresentanti che nessun provvedimento disciplinare verrà assunto per la manifestazione della propria libertà di espressione, tanto che nessun consiglio di classe straordinario è stato convocato nei giorni scorsi né lo sarà nei prossimi. Preciso però che lo statuto delle studentesse e

degli studenti, nonché il regolamento di istituto, parlano di esercizio corretto della manifestazione del pensiero e di limiti imposti dalla legge. Mi auguro che questi non vengano mai oltrepassati.

3. *Richiesta di provvedimenti per i docenti che interrogano durante le ore di autonomia e che si rivolgono in modo aggressivo nei confronti degli alunni* – Ho rassicurato i rappresentanti che in collegio docenti sono stata assertiva sul fatto che le attività progettuali inserite nel curricolo non devono rappresentare un aggravio di lavoro per gli alunni, ma devono costituire delle opportunità di arricchimento culturale e disciplinare per affrontare tematiche non previste dalla programmazione ministeriale. Ho anche affermato che non devono risolversi in attività frontali, ma devono prevedere una inversione dei ruoli in cui siano gli studenti a condurre l'intervento ed i docenti, invece, in affiancamento nel ruolo di esperti siano pronti a facilitare i processi, non a rallentarli. Questo è scritto anche nell'atto di indirizzo del dirigente scolastico. Se nella didattica dell'80% del monte ore curricolare il docente pone le basi per un solido apprendimento, nel restante 20% deve sperimentare nuove forme che facciano sentire lo studente partecipe e lo motivino allo studio. A tal fine ho invitato gli alunni a segnalare le erronee applicazioni del deliberato collegiale in modo da consentirmi un intervento efficace. Ricordo però che fino a venerdì nessuna segnalazione mi era arrivata in merito. Eppure gli incontri con gli studenti non sono mancati e neppure le assemblee ordinarie e straordinarie. Quanto ai modi aggressivi, vi invito a considerare l'aspetto della dedizione e contemporanea delusione di quei docenti che vedono nel tempo sottratto alla scuola ed allo studio una perdita di opportunità e cercano solo di far ricordare agli alunni la necessità di un'applicazione continua se si vogliono ottenere risultati duraturi per la propria crescita personale e culturale. Se queste aggressioni dovessero continuare, vi esorto a parlarne immediatamente anche attraverso lo strumento della posta elettronica.

4. *Verifiche scritte solo in presenza della maggioranza più uno degli studenti.* – Ne abbiamo parlato anche nella riunione di venerdì scorso con i rappresentanti di classe e già allora vi dissi che era ovvio che fosse così. Sottolineai anche che quelle verifiche potevano essere considerate delle esercitazioni e che la prova scritta è solo uno degli elementi della verifica, non l'unico. Vi esorto, quindi a non fare assenze di massa per evitare il compito. È molto meglio una valutazione negativa che può sempre essere recuperata che un non classificato.

5. *Stesso livello di difficoltà per le verifiche.* – Durante l'incontro ho sottolineato l'importanza delle prove per classi parallele che consento a tutti gli alunni di tutte le classi di essere valutati con un unico parametro ad evitare ingiustizie. Questo richiede un maggiore impegno a livello di dipartimenti che, vi assicuro, non è lesinato dai docenti tanto è vero che già lo scorso anno la comparazione tra gli esiti delle diverse classi ha consentito di mirare con maggiore precisione al successo formativo agli studenti. Mi avete sottolineato la questione dei compiti assegnati per fila e che vi riferivate al fatto che le prove somministrate talvolta non erano omogenee. I docenti si adopereranno per verificare che questo non accada altrimenti viene inficiato in sé il processo di valutazione.

6. *Rendicontazione del contributo volontario delle famiglie.* – Il liceo Tasso pubblica annualmente, insieme al conto consuntivo, e quindi nel mese di giugno, la rendicontazione del contributo volontario delle famiglie a seguito di approvazione del Consiglio di Istituto; quindi pubblica il documento all'albo della scuola e lo mette così a disposizione non solo di chi intende iscriversi, ma anche di chi vuole attingere notizie sull'impiego di quei contributi. Nell'ottobre 2014 è stato approvato dal Consiglio di Istituto il regolamento in forza del quale annualmente viene fatta la rendicontazione. È possibile portare modifiche al prossimo consiglio di istituto, ma il documento di rendicontazione può redigersi solo a chiusura del bilancio e quindi non a febbraio. In quella data si può avere contezza di come è stato impiegato il contributo nell'anno precedente. La programmazione di spesa, che utilizza tutte le somme versate, è predisposta insieme al bilancio previsionale ed inserita nel programma annuale.

7. *Ricreazione.* – Sul punto il dirigente scolastico è intervenuto lo scorso anno in collegio docenti, ribadendo la necessità della pausa didattica per consentire agli alunni di consumare una merenda per far fronte alle successive ore di lezione. Al fine di non gravare sulle ore destinate alla didattica i docenti avevano accettato di cedere gli ultimi cinque minuti della terza ora ed i primi cinque minuti della quarta per consentire agli allievi la ricreazione. Con il nuovo direttore dei servizi si parlerà per verificare la disponibilità del personale collaboratore a vigilare gli alunni che si recano fuori delle aule di lezione. All'interno delle aule resteranno i docenti in orario di servizio. Appena ricevuta la disponibilità dal dsqa si avvierà la ricreazione nel rispetto della normativa vigente e del regolamento di istituto.

8. *Consegna dello Statuto delle Studentesse e degli studenti.* Lo Statuto è a disposizione degli allievi, delle famiglie mediante pubblicazione sul sito della scuola in ossequio ai principi della digitalizzazione. Lo Statuto è stato pubblicato in una delle modifiche ed integrazioni ed alle note di interpretazione autentica del MIUR in modo da dare a chi volesse leggerlo un'informazione quanto più ampia possibile.

9. *Sodalizio con l'istituto alberghiero.* Nella seduta del consiglio di istituto di domani concorderemo il giorno e l'ora per verificare con il dirigente scolastico dell'Istituto Alberghiero Virtuoso le modalità per la somministrazione di cibi e bevande all'interno del nostro liceo mediante la sottoscrizione di un protocollo di intesa tra le due scuole.

10. *Certificazioni di lingua inglese per livelli.* Si è già proceduto come richiesto da voi alunni sin dall'inizio dell'anno scolastico. Infatti, dopo aver proceduto alla rilevazione delle necessità ad opera dei docenti di inglese, è stata pubblicata la nota prot. n. 3333 del 9/11/2016 con la quale si avvisavano gli alunni delle classi prime della data di inizio dei corsi e del fatto che venivano affissi in ogni classe gli elenchi, suddivisi per livello (grades 5/6), con i nomi degli allievi partecipanti ad ogni singolo corso, del docente madrelingua, del tutor interno, dell'orario della lezione e del giorno della settimana in cui si svolgeva il corso.

11. *Chiarezza sui corsi di inglese.* – Approfito per fare chiarezza, se vi è sembrato che essa non sia stata fatta dai docenti. Nel PTOF di istituto, approvato dal consiglio di istituto, sin dal dicembre 2014, e come del resto era tradizione del liceo Tasso, si è posta l'attenzione sul conseguimento delle certificazioni linguistiche per offrire maggiori opportunità quanto alla scelta degli studi universitari. Non solo, ma, come vi è noto, entro un paio di anni sarà obbligatorio sostenere il colloquio dell'esame di stato su una materia non linguistica in lingua straniera: le cd. CLIL. Ebbene, la scuola ha l'onere di mettere tutti gli allievi in condizione di acquisire quelle competenze necessarie al brillante superamento dell'esame stesso. Questa opportunità la si vuole offrire a tutti a partire dal primo anno di studio in modo che non si abbandoni la strada delle certificazioni per molti già intrapresa nella scuola secondaria di primo grado. Ecco che il collegio docenti attraverso il dipartimento di lingua straniera ha individuato le certificazioni che step by step dovevano essere acquisite dagli allievi per raggiungere un livello di competenze pari almeno al B2 entro il quinto anno di studi. Il costo, deliberato dal Consiglio di istituto, copre solo le spese del madrelingua nulla percependo la scuola che offre così un'opportunità a costi di molto inferiori a quelli di mercato e facendo rientrare le attività nel monte ore annuale complessivo e non in aggiunta ad esso. In questo modo, sostenere l'esame diventa una passeggiata e un sicuro successo che non mortifica lo studente ma lo mette in condizione di guardare allo step successivo con grande serenità. Quanto alla necessità che sia gratuito, questo comporterebbe un aggravio del contributo scolastico anche per coloro i quali già sono in possesso di certificazioni e non hanno necessità di frequentare quei corsi, potendone scegliere altri per completare il loro monte ore annuale personalizzato ai sensi della normativa vigente.

12. *Interrogazioni del giorno successivo alle attività in quota autonomia.* - Certo che l'allievo/a che partecipa alle attività pomeridiane deve essere giustificato! Ma probabilmente non sarà necessario giustificarlo per tutte le materie, perché tornerà comunque in tempo per studiarne almeno una. Non mi sembra alla scrivente uno sforzo eccessivo.

13 15. *I corsi devono essere scelti dagli studenti – Loro calendarizzazione* – Perdonate le considerazioni di questa dirigenza sul punto in questione. Pare non sia stato pensato da un allievo di questo liceo. A seguito del collegio docenti del 28 settembre e del successivo Consiglio di Istituto del 4 ottobre 2016 è stato approvato il PTOF con le indicazioni delle attività progettuali di ampliamento dell'offerta formativa tra le quali gli allievi avrebbero scelto quelle con cui completare il proprio monte ore annuale così come previsto dalla circ. MIUR n. 520 del 4 marzo 2011 e dagli artt. 8 e 9 del DPR 275/99. Si rammenta agli allievi che fu concessa un'assemblea di istituto in cui gli allievi avrebbero individuato le proprie proposte progettuali da inserire nel documento da approvare negli organi collegiali. Tali proposte furono portate all'attenzione del dirigente scolastico dai rappresentanti di istituto in carica e prevedevano: Musical "Cats", laboratorio di informatica per il biennio, Storia della musica, viaggio nel '900, laboratorio di chimica e corsi di orientamento universitario per il triennio. Si chiedeva inoltre un'aula autogestita aperta in orario extracurricolare. Orbene, le proposte furono tutte deliberate, estese a tutti gli alunni ed inserite, insieme a quelle fatte dai docenti, nel PTOF di istituto. Furono poi predisposte delle schede diversificate per le classi prime, seconde, terze, quarte e quinte in cui si portava a conoscenza degli alunni e delle famiglie l'articolazione del monte ore annuale che doveva essere poi completato con quelle attività scelte dagli alunni i quali avevano tutte le indicazioni necessarie quanto alla durata in ore, ai crediti riconosciuti ai fini della loro valutazione in consiglio di classe ed al docente referente. Gli alunni dovevano apporre una firma accanto al progetto prescelto e dovevano riconsegnare la scheda compilata entro il 14 ottobre per procedere alla calendarizzazione delle attività. Ovviamente non si poteva procedere prima alla calendarizzazione perché non si sapeva quali corsi sarebbero stati scelti e quanti alunni li avrebbero scelti. Appena ricevute le schede si è cominciato il lavoro di calendarizzazione ed anche di sdoppiamento dei corsi quando erano stati scelti da un numero maggiore di allievi rispetto a quelli previsti. Non si capiscono quindi i rilievi mossi nel documento da parte di alunni di questa scuola! Quanto alla richiesta dell'aula autogestita, già lo scorso anno ne abbiamo discusso in consiglio di istituto e la disponibilità a concederla è stata già manifestata previa consegna di un regolamento dell'aula, un elenco degli allievi coinvolti quotidianamente ai fini del rispetto della normativa sulla sicurezza, un docente di riferimento e un impegno a non utilizzare l'aula per fini diversi di quelli di una istituzione scolastica. Il consiglio di istituto ed il dirigente non hanno ancora mai avuto tale documentazione.

14. *Comunicazione attività straordinarie almeno cinque giorni prima* - Concordo pienamente sul fatto che gli allievi debbano essere informati almeno cinque giorni prima per attività non precedentemente calendarizzate per una organizzazione migliore dell'attività stessa e d una migliore pianificazione da parte del consiglio di classe.

16. *Apertura dei corsi a tutta la scuola* - Sarebbe auspicabile ciò avvenisse, ma per le ragioni legate alla sicurezza e alla capienza delle aule è sempre necessario sapere con anticipo quanti alunni parteciperanno al corso. Allo stesso modo è necessario garantire un minimo di completezza nello svolgimento del corso ai fini dell'acquisizione delle competenze ad esso collegate. Diversamente la partecipazione si limiterebbe ad assaggi che non lascerebbero traccia nella formazione dell'allievo/a.

17. *Abolizione del recupero obbligatorio delle quote il sabato mattina* – Lo svolgimento di attività legate alla lettura del territorio, a visite guidate organizzate di sabato mattina ha l'intento di "liberare" i pomeriggi agli alunni. Ho già concordato con i docenti che le attività previste di sabato mattina si svolgeranno solo ove ci sia il consenso degli allievi interessati, altrimenti si svolgeranno in un pomeriggio da concordare con gli allievi stessi.

18. *Sportello didattico per tutte le materie* - Perfetto! Non sarà un problema organizzare lo sportello per le uniche discipline per il quale non era stato previsto e che sono la storia e la filosofia.

Sicura di aver interpretato i vostri bisogni, mi auguro non vi siano più motivi di protesta. Vi ricordo che sono come sempre a vostra disposizione per chiarimenti ricordando che questa dirigenza non può assumere decisioni vincolanti altri attori dell'istituzione scolastica senza averli prima ascoltati, ai sensi della normativa vigente.

<p>Salerno 24 novembre 2016</p> <p>Egregio dirigente,</p> <p>Questo documento si propone di presentare le richieste del corpo studentesco per quanto concerne l'organizzazione del nostro Liceo T. Tasso. Richiediamo di attuare immediatamente gli interventi richiesti in quanto consistono in una regolarizzazione della nostra didattica:</p> <ol style="list-style-type: none">1- il corpo studenti si lamenta della convocazione dei genitori del primo e secondo anno, in quanto non giusta perché non estesa all'intero corpo studentesco;2- le minacce di provvedimenti disciplinari, mosse nei confronti degli studenti che aderiscono ad ogni tipo di manifestazione studentesca devono essere completamente ritirate in quanto non conformi con la nostra Costituzione;3- richiediamo provvedimenti per tutti i docenti che interrogano nelle ore di autonomia e che si rivolgono in modo aggressivo nei confronti degli alunni;4- richiediamo di svolgere le verifiche scritte solo se nella classe è presente la maggioranza più uno degli alunni.5- richiediamo lo stesso livello di difficoltà per lo svolgimento delle verifiche, senza distinzione tra gli studenti;6- richiediamo annualmente, all'atto d'iscrizione, la rendicontazione del contributo volontario versato dalle componenti della scuola, per poi decidere nei vari Consigli d'istituto strategie condivise;7- richiediamo lo svolgimento della ricreazione in quanto sancita dal nostro Regolamento d'Istituto e dallo Statuto degli studenti e delle studentesse, dalle ore 10:35 alle ore 10:45. Al fine di diminuire le uscite durante le lezioni e per volontà degli studenti, gli alunni richiedono di poter uscire dalle classi in quei dieci minuti per usufruire dei servizi igienici ecc.;8- richiediamo che sia consegnato al momento dell'iscrizione lo Statuto degli studenti e delle studentesse, in quanto stabilito per legge, inoltre richiediamo che sia distribuita una copia in ogni classe;9- richiediamo di sollecitare il sodalizio con l'istituto alberghiero, in modo che tutti gli studenti, e soprattutto i pendolari, possano avere la possibilità di mangiare all'interno della scuola ad un modico prezzo;10- richiediamo la suddivisione delle certificazioni di lingua inglese per livello e non per classe.11- richiediamo da parte dei docenti più chiarezza sui corsi di certificazione inglese: bisogna ribadire che il corso è obbligatorio ma l'esame, in quanto a pagamento è assolutamente facoltativo.12- richiediamo di giustificare obbligatoriamente l'alunno il giorno seguente alla quota dell'autonomia pomeridiana;13- i corsi devono essere scelti dagli studenti;14- conferenze/quote d'autonomia straordinarie devono essere comunicate alla classe interessata minimo cinque giorni prima.15- Pubblicare a inizio anno insieme alla scelta delle quote la calendarizzazione delle stesse; -16- i corsi devono essere aperti ugualmente a tutta la scuola;17- richiediamo l'abolizione del recupero obbligatorio delle quote il sabato mattina;	<p>18- richiediamo lo sportello didattico per tutte le materie;</p> <p>Firma dei Rappresentanti d'Istituto</p> <p>Firma del Dirigente</p>
---	---

il dirigente scolastico
prof.ssa Carmela Santarcangelo
Documento firmato digitalmente ai sensi del CAD-Codice
dell'Amministrazione digitale e norme ad esso connesse.